





Seminario di formazione su: "PERCORSI DIAGNOSTICI E TERAPEUTICI IN NEUROLOGIA" Messina, Auditorim dell'Ordine "G. Martino" 29 maggio 2010

RICHIESTA DI ISCRIZIONE

(da presentare agli uffici dell'Ordine dei Medici di Messina o inviare al fax n. 090-694555)

Cognome e Nome		
nato a	Prov il	
Comune di residenza	Prov. ()	
indirizzo		
Tel.	Fax	
Cellulare	e-mail	
Codice Fiscale		
 □ Medico di Assistenza Primaria □ Medico addetto ai servizi di Continuità Assi □ Medico addetto ai servizi di Emergenza Sai □ Medico addetto alla Medicina dei Servizi □ Medico Specialista Convenzionato Esterno □ Altro * * Altro tipo di professione	initaria Territoriale	
con la presente manifesta il proprio interesse e dichiara la sua disponibilità a partecipare, in qualità di discente, all'evento formativo specificato in epigrafe, prendendo nota che i dati riportati in questo foglio saranno trasmessi alla Commissione Nazionale per il Programma di Educazione Continua in Medicina a cura del Ministero della Salute.		
Si impegna ad effettuare il versamento di € 35,00 non appena gli saranno comunicati modalità e tempi		
Manifestazione di consenso al trattamento dei dati personali I promotori dell'evento formativo in parola, rispettano la Sua riservatezza conformemente ai termini del nuovo Codice sulla Privacy D.Lgs. 196/2003. Gli stessi garantiscono che i Suoi dati non verranno condivisi da nessun altro soggetto, ma saranno utilizzati ed opportunamente trattati per i fini inerenti e conseguenti l'iniziativa oggetto della presente. Tali dati saranno conservati sotto forma cartacea e saranno immessi in un personal computer dotato di idonee misure di sicurezza. I dati stessi non saranno oggetto di diffusione e non saranno comunicati a terzi senza la preventiva autorizzazione. Sulla base delle informazioni sopra riportate, do il mio consenso, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, al trattamento dei miei dati personali sopra riportati.		
Data	Firma	



La Fondazione dell'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri di Messina

"Cultura e Salute" Onlus

organizza

un seminario di formazione su:

PERCORSI DIAGNOSTICI E TERAPEUTICI IN NEUROLOGIA IperCKemia: cosa sospettare e come comportarsi - Quando una cefalea può rappresentare una emergenza

* * * * *

La sede del seminario è Messina presso l'Auditorium "Gaetano Martino" dell'Ordine dei Medici di Messina.

La data è il 29 maggio 2010

La quota di iscrizione è di €35,00.

In seguito verranno comunicati i tempi e i modi per l'effettuazione del versamento.

PREMESSA/RATIONALE

Il termine di iperCKemia asintomatica o idiopatica è stato utilizzato per la prima volta nel 1980 da Rowland et al. per indicare una sindrome caratterizzata da una elevazione persistente della creatinchinasi serica (CK) in assenza di sintomi e segni neuromuscolari. Da allora numerosi autori hanno descritto soggetti sporadici o talora familiari con iperCKemia asintomatica, nei quali le indagini cliniche e/o strumentali hanno permesso di formulare una delle numerose possibili diagnosi. Negli ultimi anni poi, a causa della diffusione dell'esecuzione del dosaggio della CK, soprattutto a scopo di screening pre-operatorio, si è assistito ad un significativo aumento del numero di soggetti, che non lamentano alcun disturbo neuromuscolare, i quali vengono inviati al neurologo perché sia ricercata la causa di un elevato livello serico della CK. L'iperCKemia asintomatica è diventata quindi un problema pratico molto diffuso in medicina clinica, che rende necessario un approfondimento delle fasi operative dell'iter diagnostico. Una iperCKemia asintomatica o oligoasintomatica può essere causata da numerose condizioni, patologiche o talora fisiologiche, o ancora rappresentare lo stadio pre-clinico di una malattia che consoliderà in futuro la propria fenomenologia clinica. Nell'approccio clinico bisogna porre la dovuta attenzione sia nell'anamnesi che nell'esame obiettivo. In sostanza quindi, spesso una corretta impostazione anamnestica, un'attenta valutazione clinica, un accurato studio ematologico e, quando necessario, lo studio bioptico muscolare e l'analisi molecolare del DNA, possono consentirci di districarci con frequente successo nel complesso panorama della iperCKemia asintomatica. Il Corso si propone di





fornire le informazioni necessarie per procedere ad una corretto approccio clinico al paziente con iperCKemia.

La cefalea è una evenienza estremamente comune, sintomo doloroso e talora segnale di allarme, cui corrisponde un ricorso frequente e spesso urgente ai presidi sanitari sia territoriali che ospedalieri. Ogni medico, ai vari livelli di competenza, davanti ad un paziente che lamenta cefalea deve procedere con un approccio diagnostico ordinato. Pertanto dovrà saper rispondere al primo, essenziale quesito, se si tratta di cefalea primaria o secondaria; e una volta esclusa l'origine secondaria, stabilire quale forma di cefalea ha di fronte. Risalire dal sintomo cefalea ad una diagnosi corretta con risposte terapeutiche adeguate costituisce un percorso complesso, in particolare nell'urgenza. Nella attuale situazione di limitazione delle risorse del Servizio Sanitario Nazionale, che contrasta con il contemporaneo aumento delle richieste di salute, il medico, nel rispondere alle continue sollecitazioni di prestazioni sanitarie, molte delle quali in condizioni di urgenza, è esposto a rischi professionali per cui è necessaria, oltre ad una attenta conoscenza clinica, un aggiornamento continuo sui temi dell'urgenza in Medicina. La cefalea si presta ad essere proprio un sintomo "sentinella", importante per l'inquadramento diagnostico di molte patologie. Il Corso si propone di porre a confronto le problematiche diagnostiche e di presentare modelli organizzativooperativi onde saper valutare la cefalea come sintomo e adottare efficaci risposte terapeutiche, senza sprechi di risorse umane ed economiche.

PROGRAMMA

IperCKemia: cosa sospettare e come comportarsi

Ore 08.00-08.30	IperCKemia sintomatica, asintomatica e idiopatica <i>Prof. Giuseppe Vita</i>
Ore 08.30-09.30	Percorsi diagnostici della iperCKemia asintomatica <i>Prof. Carmelo Rodolico</i>
Ore 09.00-09.30	Cause iatrogene e metaboliche Prof. Antonio Toscano
Ore 09.30-10.15	Lavoro a piccoli gruppi su casi clinici

Ore 10.15-11.00 Discussione plenaria

Quando una cefalea può rappresentare una emergenza

Ore 11.15-11.45	L'atipia del quadro clinico come sospetto di secondarietà: dalla pratica alla teoria <i>Prof. Maria Carola Narbone</i>
	Ipertensione endocranica da tumore cerebrale <i>Prof. Franco Salpietro</i> Emorragia subaracnoidea da rottura di malformazione vascolare <i>Prof. Cetty Alafaci</i>
Ore 12.45-13.45	Lavoro a piccoli gruppi su casi clinici
Ore 13.45-14.30	Discussione plenaria
Ore 14.30-14.45	Valutazione dell'apprendimento con somministrazione dei test ECM